

Violenza su donne e minori: «rete» di contrasto

"Giornale di Sicilia (ed. Palermo Provincia)" del 15-03-2014

TERMINI IMERESE - Una «Rete contro la violenza di genere» è il frutto del protocollo d'intesa firmato ieri mattina, alla Cammara Picta, tra il comune di Termini Imerese, l'assessorato regionale alle Politiche sociali, la **cooperativa Nuova Generazione di Trabia** (promotrice), i distretti socio-sanitari D37, D38 e D39, il Tribunale, la Procura e altri 23 soggetti. L'idea è che ogni firmatario, nella specificità del proprio ruolo, si adoperi per individuare, trattare e contrastare episodi di violenza sulle donne e sui minori. Il protocollo, il primo firmato dalla Regione, intende avviare un lavoro di recupero anche verso chi maltratta. Altri interventi saranno il supporto e la protezione delle vittime, la formazione, la ricerca, l'informazione e la sensibilizzazione. Presenti l'assessore regionale Ester Bonafede e il dirigente del Dipartimento famiglia e politiche Sociali, Maria Antonietta Bullara, il procuratore capo Alfredo Morvillo, il sindaco Totò Burrafato, il presidente del consiglio comunale Stefano Vitale e i rappresentanti delle parti firmatarie. Nella rete verrà inserita Amnesty International, che del problema si è sempre interessata. Esistono dei fondi nazionali per contrastare la violenza di genere che verranno ripartiti per la prima volta quest'anno, come ha spiegato la Bullara, e la Sicilia è risultata seconda, dopo la Lombardia, nella graduatoria di merito per la ripartizione delle somme. Ciò significa che la Regione, che di recente ha definito una mappatura delle associazioni (di volontariato e non) presenti nell'Isola, potrà disporre a breve di una quota di tutto rispetto da investire in progetti e azioni. (*MAGDA*)